

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda di F.A.G.M.A.S. Energia s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Sangonetto in Comune di Coazze ad uso energetico.

Prot. n. 34685

Posizione n. 150/7 (da citare nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 11/12/2012 di F.A.G.M.A.S. Energia s.r.l., di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Coazze a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Sangonetto, e constatato che la concessione di derivazione d'acqua rientra tra gli atti di assenso che il proponente ha indicato tra quelli da conseguire nell'ambito della Autorizzazione Unica;

Vista la D.D. del Servizio VIA n. 12-4337 del 10/2/2011, di esclusione dell'intervento dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, subordinatamente alla presentazione del Dossier di Compatibilità Ambientale del Prelievo (Dossier CAP);

Constatato che le caratteristiche della concessione di derivazione d'acqua richiesta nell'ambito della citata domanda 11/12/2012 risultano:

Luogo di presa: T. Sangonetto in Comune di Coazze quota 970,08 m s.l.m.;

Luogo di restituzione: T. Sangonetto in Comune di Coazze quota 735,56 m s.l.m.;

Qmax: 140 litri/s;

Qmedia: 78 litri/s;

Salto fiscale: 234,52 metri;

Potenza nominale media: 179,36 kW;

Producibilità attesa: 1,20 GWh

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 9/4/2013 al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua ed autorizzazione unica;

Visto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po espresso ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in senso favorevole con prescrizioni come da nota in data 8/5/2013 prot. n. 3042;

Vista la richiesta integrativa formulata con nota di questo Servizio in data 23/7/2013 prot. n. 129729;

Viste le integrazioni presentate dal proponente con nota pervenuta in data 9/6/2014 prot. n. 98665 del 12/6/2014 - e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua viene ad assumere le seguenti caratteristiche:

Luogo di presa: T. Sangonetto in Comune di Coazze quota 970,08 m s.l.m.;

Luogo di restituzione: T. Sangonetto in Comune di Coazze quota 837,27 m s.l.m.;

Qmax: 340 litri/s;

Qmedia: 211 litri/s;

Salto fiscale: 129 metri;

Potenza nominale media: 267 kW;

Producibilità attesa: da definire a cura del proponente

Dato atto che, per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, a decorrere dal 1/6/2014 è fatto obbligo di sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica fino all'avvenuto espletamento della procedura concorrenziale, consistente nella pubblicazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua sul BUR e, se del caso, nella scelta della domanda da preferire sulla base di criteri di cui all'art. 18 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

Rilevata dunque la necessità di sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza, nonché di procedere con gli adempimenti di cui all'art. 11 concernenti l'Ordinanza di istruttoria con la quale tra l'altro convocare la Conferenza dei Servizi finalizzata ad esaminare le integrazioni trasmesse dal proponente a seguito del procedimento fin qui svolto al fine del rilascio della concessione di derivazione d'acqua;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, che ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "Sangone";

Considerato che in base al Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, il tratto d'alveo del T. Sangone nel quale confluisce il Torrente Sangonetto si trova attualmente nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono", e l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del Novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, la quale evidenzia che il tratto del T. Sangone interessato dal prelievo in questione si presenta "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi);

- aree inserite in classe III della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Visto il Contratto di Fiume del T. Sangone del 11/3/2009, che individua tra gli obiettivi che hanno attinenza con l'intervento in questione quello generale denominato "B. Portata idrica adeguata in alveo" e quelli specifici "B1. Diminuzione dei prelievi" e "B4. Applicazione del DMV";

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

Vista la Legge 7/4/2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e gli articoli 35, 41 e 44 dello Statuto Provinciale;

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Coazze, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) è convocato per il giorno 6/5/2015 alle ore 9.30 presso la sede di questa Città metropolitana in Torino – C.so Inghilterra 7, Piano 9 Stanza 1 l'Organo Tecnico per l'esame del Dossier di Compatibilità Ambientale del Prelievo Idrico, costituito esclusivamente dai seguenti Servizi della Provincia, oltre che dall'Arpa:

- Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
- Servizio Risorse Idriche
- Servizio Tutela della Fauna e della Flora
- Servizio Difesa del Suolo
- Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale
- Servizio Risorse Energetiche

3) la Conferenza dei Servizi è convocata il giorno 12/5/2015 alle ore 9:30 con ritrovo presso la sede di questa Città metropolitana in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già noti. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori copia della documentazione integrativa deve essere trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); ove il proponente non avere già provveduto, al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e al Settore

regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico detta documentazione deve essere trasmessa su supporto cartaceo, oltre che su supporto informatico.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) al Comune di Coazze si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Settore regionale;

5) la presente viene inviata a SMAT SpA al fine della acquisizione del parere in linea tecnica circa la potenziale sottensione di n. 2 pozzi e n. 2 sorgenti captate a scopo potabile in adiacenza all'alveo del T. Sangonetto nel tratto sotteso dall'impianto idroelettrico proposto;

6) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

7) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;

8) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord (*)		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it

Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a. dott.ssa Paola Molina c.a. dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a. dott. Guglielmo Filippini c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo c.a.: dott. Alberto Cucatto
Comune di Coazze (*)		protocollo@pec.comune.coazze.to.it
Comune di Giaveno		protocollo@cert.comune.giaveno.to.it
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO511588)	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Smat SpA (*)		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Consorzio Irriguo "Comune di Coazze"		Via Matteotti 4, 10050 COAZZE (TO) c.a. sig. Angelo Ruffino
F.A.G.M.A.S. Energia srl		fagmasenergiasrl@open.legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 9 Marzo 2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini